

## Individuazione delle zone territoriali omogenee per la previsione del pericolo di incendio boschivo nella Regione Sardegna

Paolo Botti <sup>(a)</sup>, Fabrizio Caboni <sup>(b)</sup>, Elia Cadoni <sup>(c)</sup>, Salvatore Cinus <sup>(d)</sup>, Carlo Dessy <sup>(e)</sup>, Carluccio Castiglia <sup>(f)</sup>, Michele Peddes <sup>(g)</sup>, Francesco Tola <sup>(h)</sup>

<sup>(a)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706067720, fax 0706066510, [pbotti@regione.sardegna.it](mailto:pbotti@regione.sardegna.it)

<sup>(b)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706067736, fax 0706066510, [fcaboni@regione.sardegna.it](mailto:fcaboni@regione.sardegna.it)

<sup>(c)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706064417, fax 0706066510, [ecadoni@regione.sardegna.it](mailto:ecadoni@regione.sardegna.it)

<sup>(d)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706066702, fax 0706066510, [scinus@regione.sardegna.it](mailto:scinus@regione.sardegna.it)

<sup>(e)</sup> Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna- Dipartimento Meteorologico, viale Porto Torres, 119 07100 Sassari , tel 079258620, fax 079262681, [cdessy@arpa.sardegna.it](mailto:cdessy@arpa.sardegna.it)

<sup>(f)</sup> Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna- Dipartimento Meteorologico, viale Porto Torres, 119 07100 Sassari , tel 079258608, fax 079262681, [ccastiglia@arpa.sardegna.it](mailto:ccastiglia@arpa.sardegna.it)

<sup>(g)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706067769, fax 0706066510, [mpeddes@regione.sardegna.it](mailto:mpeddes@regione.sardegna.it)

<sup>(h)</sup> Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della Protezione Civile, Via Vittorio Veneto 28 09123 Cagliari, tel 0706066694, fax 0706066510, [ftola@regione.sardegna.it](mailto:ftola@regione.sardegna.it)

L'articolo descrive l'attività di previsione del pericolo di incendio boschivo della Regione Sardegna e il percorso seguito per l'individuazione delle zone territoriali omogenee di previsione.

This paper aims to illustrate wildfire prediction activities of Sardinia Region and the course of research to define homogeneous prediction areas.

Per il periodo ad elevato pericolo di incendio boschivo, ordinariamente compreso tra il 01 giugno e il 31 ottobre, viene elaborato quotidianamente, a cura del Centro Funzionale della Regione Sardegna, il bollettino di previsione di pericolo di incendio. Con l'attività di previsione si valuta giornalmente la possibilità che eventuali incendi si possano sviluppare e propagare più o meno rapidamente in un determinato territorio a causa delle specifiche condizioni meteorologiche e dello stato della vegetazione. Il bollettino è pubblicato quotidianamente sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale (<http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>) nella sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio" (Regione Sardegna, 2016).

I bollettini sono accessibili a tutte le istituzioni impegnate nella campagna di lotta attiva, al fine di modulare il proprio schieramento ed eseguire specifiche azioni in funzione della fase operativa associata al livello di pericolo, ed al pubblico, anche al fine di ridurre i comportamenti che possano accidentalmente essere causa di pericolo di innesco o comportare rischio per la propria sicurezza.

La previsione è distinta in 4 livelli, Basso, Medio, Alto, Estremo a cui corrisponde un codice colore e sino al 2015 è stata espressa su base provinciale.

Nel 2016, nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico istituzionale volto alla revisione delle zone di previsione del pericolo incendi, è stata definita una nuova delimitazione ottenuta a seguito di specifiche elaborazioni che hanno tenuto conto dei limiti orografici, dell'altimetria, delle zone climatiche e dei fattori fisici (vento, temperatura, umidità e precipitazioni) che influenzano l'innesco e la propagazione degli incendi.

E' stata condotta l'analisi delle nuove zone con l'indice di pericolosità IFI (Spano et al, 2003), utilizzato quotidianamente a supporto dell'attività previsionale, calcolato per il periodo 2008-2015,

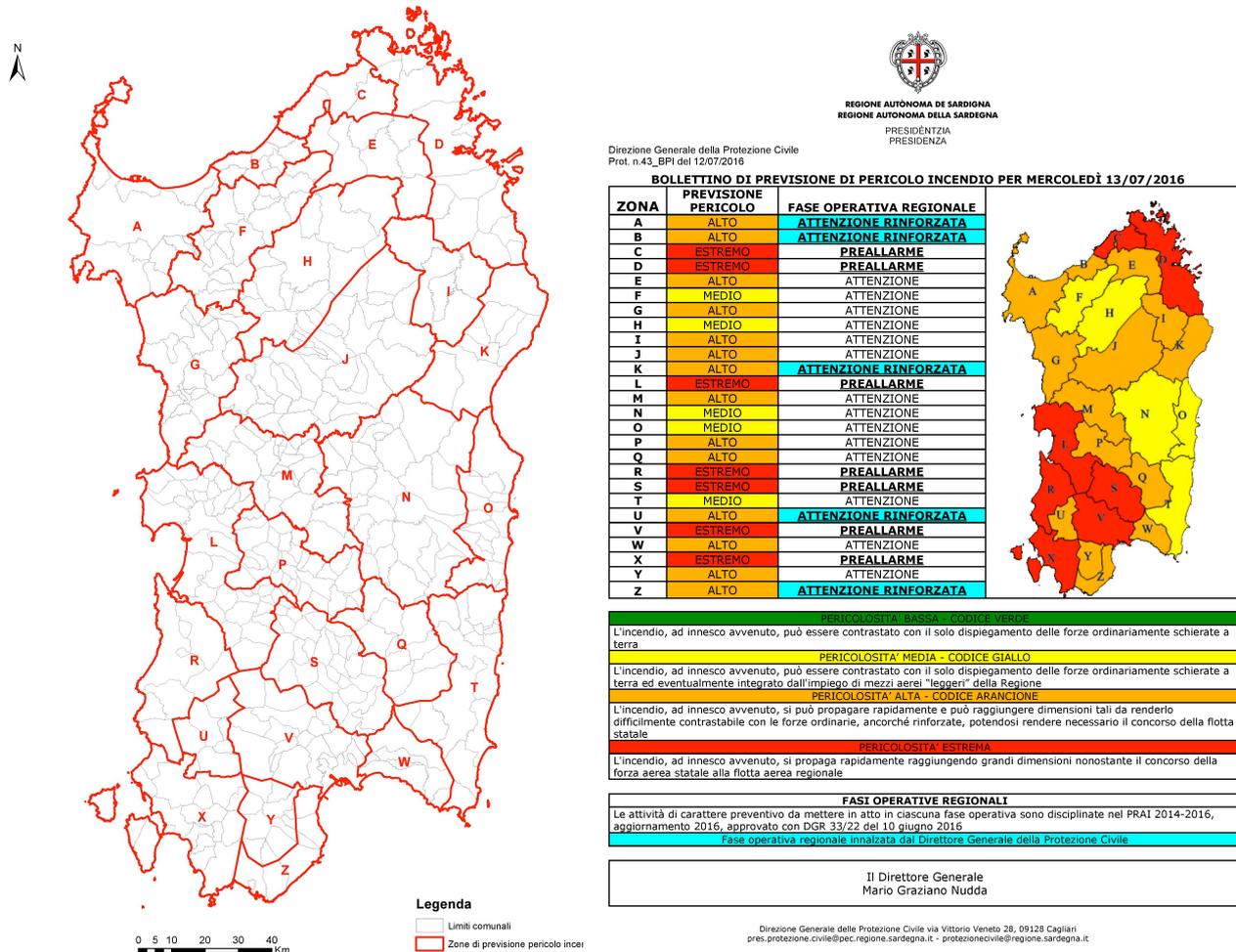


Figura 1 - Individuazione delle 26 zone omogenee di previsione (a sinistra) e bollettino di previsione di pericolo di incendio (a destra)

basandosi sulle grandezze meteorologiche previste dai modelli BoLAM, idrostatico, e WRF, non idrostatico: il primo a 5 km di risoluzione spaziale, il secondo, innestato sul primo, a poco meno di 2 km. I risultati hanno mostrato una migliore omogeneità del livello di pericolo sulle nuove zone rispetto alla base provinciale utilizzata fino alla precedente campagna antincendi e pertanto il bollettino di previsione di pericolo di incendio è stato emesso, a partire dal 20 giugno 2016, sulle nuove 26 zone territoriali omogenee per il pericolo incendi.

**Riferimenti bibliografici**

Regione Autonoma della Sardegna (2016) *Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014-2016. Revisione 2016.*

[http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20\\_467\\_20160617111927.pdf](http://www.sardegnaambiente.it/documenti/20_467_20160617111927.pdf)

Spano D., Georgiadis T., Duce P., Rossi F., Delitala A., Dessy C., Bianco G (2003) *A fire index for Mediterranean vegetation based on micrometeorological and ecophysiological measurements.* Extended abstract P3.1 of the "Fifth Symposium on Fire and Forest Meteorology", 16-20 November 2003, Orlando, FL, USA. (American Meteorological Society, Boston)